

## *Se il traffico non piace ...*

Sono stati resi noti i dati emersi da un sondaggio promosso dalla Provincia di Modena sulla qualità della vita. L'indagine demoscopica, realizzata nei mesi scorsi dalla Bpa di Bologna intervistando tremila famiglie, nel dare un giudizio complessivamente positivo del "sistema Modena" ha però evidenziato una certa insofferenza per i livelli di traffico stradale: sei intervistati su dieci, che salgono però ad otto su dieci nei centri di Modena e Sassuolo, lo trovano infatti non accettabile, ma appena il 17% degli intervistati utilizza mezzi pubblici.

Il dato fa riflettere, ma non rappresenta una sorpresa in una realtà territoriale caratterizzata da una motorizzazione individuale particolarmente elevata, come peraltro documentato dall'Annuario Statistico 2004 dell'ACI, dal quale risulta che la Regione Emilia Romagna conta quasi 83 veicoli, di cui oltre 62,5 autovetture, ogni 100 abitanti, a fronte di una media europea che evidenzia un dato poco superiore ai 59 veicoli ogni 100 abitanti (dati riferiti al 2003). A Modena dunque il traffico non piace, ma pare non siano molti i modenesi disposti a sacrificare l'indubbia comodità che rappresenta la mobilità privata a forme alternative di mobilità in grado di contenere le ricadute ambientali di un eccessivo ricorso al mezzo privato.

In questo contesto si inseriscono e si giustificano scelte di politica ambientale di ATCM, perseguite anche tramite l'adozione di tecniche di gestione della domanda di trasporto tese a modificare il comportamento dei cittadini in senso funzionale alla riduzione dei rischi ambientali. Tra queste figura il Car Sharing, introdotto tra i servizi offerti dall'azienda già dall'aprile 2003; si tratta di un servizio che consiste nell'uso alternato del medesimo veicolo da parte di una serie di utenti, per il tempo necessario a ciascuno a soddisfare le proprie esigenze di mobilità: un contributo quindi alla riduzione del parco veicoli circolante, che assicura comunque la comodità dello spostamento individuale.

Nei giorni scorsi si è svolto a Roma il 2° Forum sul Car Sharing, organizzato dal Ministero dell'Ambiente e da ICS - Iniziativa Car Sharing -, la struttura di coordinamento delle realtà locali del Car Sharing, nel corso del quale è stato presentato un rapporto che prende in considerazione, tra l'altro, lo stato di sviluppo dei servizi di Car Sharing in Italia. Si è trattato di un'occasione che ha offerto lo spunto anche ad ATCM per fare il punto sull'andamento di questo servizio a Modena. Qui i dati sono confortanti: gli abbonati, che alla fine del 2003 erano 49, al 31 maggio scorso erano saliti a 165 e se negli ultimi 12 mesi a livello nazionale il loro numero si è pressochè raddoppiato, a Modena nello stesso periodo si è addirittura triplicato, lasciando ben sperare sul radicamento di questo servizio innovativo tra i viaggiatori privati ma anche tra le aziende che lo utilizzano per gli spostamenti lavorativi dei propri dipendenti. Le auto destinate da ATCM al Car Sharing sono attualmente 13, distribuite in 9 parcheggi di prelievo, e nei primi 5 mesi del 2005 sono state fatte 1369 corse in 9854 ore, per un totale di 59942 km.

